



Centro di Ricerca
sull'educazione
ai Media
all'Innovazione
e alla Tecnologia

Progettare per competenze Gli Episodi di Apprendimento Situato (EAS). Il momento preparatorio

Federica Pelizzari federica.pelizzari@unicatt.it

Questo materiale prodotto da CREMIT:

Tu sei libero di:

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.

Alle seguenti condizioni:



Attribuzione — Devi riconoscere [una menzione di paternità adeguata](#), fornire un link alla licenza e [indicare se sono state effettuate delle modifiche](#). Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.



NonCommerciale — Non puoi utilizzare il materiale per [scopi commerciali](#).



Non opere derivate — Se [remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso](#), non puoi distribuire il materiale così modificato.

È distribuito sotto licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC BY-NC-ND 4.0)

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

Il momento preparatorio

Fasi EAS	Azioni insegnante	Azioni studente	Logica didattica
Preparatoria	Assegna compiti Espone framework concettuale Fornisce uno stimolo Dà una consegna	Svolge i compiti Ascolta, legge, comprende	Problem setting
Operatoria			
Ristrutturativa			

Il lavoro a casa:

- A posteriori (Meirieu)
- Favorire la ripetizione
- Fissare le routines
- ...scarsamente motivante?



Teach in classroom, learn at home.

Il lavoro preparatorio, con funzione di anticipazione:

- svolge azione di recupero e rinforzo dei prerequisiti necessari ad affrontare la fase operatoria
- Permette l'emersione delle rappresentazioni sul nuovo oggetto di studio
- Mette in relazione il nuovo contenuto con le esperienze pregresse degli discenti e i relativi significati
- Permette di familiarizzare con il lessico che verrà utilizzato nell'EAS
- Favorisce una prima ricognizione esplorativa sul tema



Tipologie di lavoro a casa

- Lettura
- Ricerca
- Analisi
- Esperienza/documentazione
- ...



La fase iniziale della lezione

- Ripresa di quanto svolto in autonomia
- Framework concettuale: elementi-chiave (massimo 15/20 minuti)
- Situazione-stimolo autoesplicativo: provocare, mettere in discussione, enunciare una tesi (non solo videostimolo, ma anche un testo, una situazione o un'esperienza)
- Consegna: piano di lavoro
- Strategie di decisione Making (Goldberg)



Che l'agire competente sia da **porre in relazione a situazioni non note** è un'idea ricorrente nelle teorie dell'apprendimento (Rivoltella, 2016).

Tale idea può essere espressa in forme diverse:

PROBLEM SOLVING
avanzare ipotesi e avere
un primo accesso
ai contenuti.

1. nella capacità di proporre soluzione di problemi che non ha mai prima incontrato (Gardner, 1999) - **problem solving euristico**;
2. nella capacità di riconoscere il problema e di usare lo “schema” giusto per la sua soluzione - **problem solving procedurale**.

In questo caso lo “schema giusto” non esiste: è necessario attingere a quel che so e che so fare per trovare una **soluzione innovativa**.

- Il **VDM (Veridical Decision Making)** sceglie in una situazione problema concreta tra due o più soluzioni l'unica vera,
- l'**ADM (Adaptive Decision Making)** sceglie in una situazione problema concreta tra due o più soluzioni virtualmente tutte vere quella più adeguata/conveniente/economica/efficace.

In fondo tutto questo – l'agire competente, la comprensione, il problem solving euristico, la strategia ADM – risponde a quanto le neuroscienze cognitive e la genetica comportamentale definiscono “**capacità di pensiero**” (Asbury&Plomin, 2013).

La logica di apprendimento del **problem setting** è “la capacità dello studente di **capire cosa non abbia capito**, di fare uno **screening del suo apprendimento**, di **autovalutarsi** individuando le proprie debolezze e diventando capace di **tradurle** in domande e problemi da sottoporre all’insegnante.”
(Rivoltella, *Cos'è un EAS. L'idea, il metodo, la didattica*, 2016)

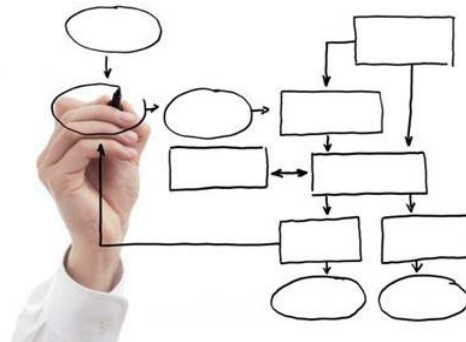


Il Framework Concettuale

una breve cornice
che consente di
capire dove ci
stiamo collocando

un'anticipazione di
ciò che alla fine sarà
oggetto di
ristrutturazione

una serie puntuale di
coordinate per
orientarsi nelle attività
successive



Ora tocca a voi!

- Suddivisione in sottogruppi di max. 3-5 persone (disciplinare, interdisciplinare...)
- Immaginare un EAS da sperimentare in classe a marzo di 6/8 ore massimo
- Utilizzare il format di progettazione fornito dal formatore e compilarlo nella cartella di Drive condivisa
- Impostare in aula il lavoro e concludere entro il secondo incontro la progettazione della fase preparatoria, utilizzando lo spazio cloud
- Considerare di dover creare tutti i materiali e gli strumenti di valutazione

Note:





Univ. Cattolica del Sacro Cuore
Largo Fra Agostino Gemelli, 1 - 20123 Milano
Tel. 02-72343038 | 02-72343036 (direzione)
info@cremit.it
www.cremit.it

Tutte le informazioni sono riservate

Le informazioni contenute in questo documento sono riservate e confidenziali. Dal momento che la loro diffusione potrebbe essere utilizzata da aziende concorrenti che offrono servizi analoghi il CREMIT vieta l'uso e/o la diffusione delle informazioni ivi contenute per scopi differenti dalla valutazione dello stesso ai fini della successiva aggiudicazione del contratto.

Il CREMIT si impegna a non divulgare od utilizzare le informazioni apprese durante lo svolgimento delle attività.